

# Milano Finanza premia RivieraBanca

Nell'annuale classifica del quotidiano finanziario RivieraBanca risulta essere la migliore Banca di Credito Cooperativo delle province di Rimini e Pesaro-Urbino

Milano Finanza nella edizione dedicata alle eccellenze regionali della tradizionale classifica di fine anno, pubblicata anche nell'atlante delle banche leader 2021, pone RivieraBanca ai vertici degli istituti di credito marchigiano-romagnoli, ponderando il giudizio sui dati del 2020 eventi relativi a dimensione e risultati. Sentiamo in merito il **Direttore Generale Gianluca Conti ed il Presidente Fausto Caldari** per fare un'analisi più politica e sistemica.

"Il MF Index, - afferma il **DG Conti** - su cui si basa la classifica, si ricava dalla media ponderata dei punteggi attribuiti e valore di masse amministrative, cash flow e indice di redditività. RivieraBanca ha ottenuto un MF Index di 8,19, collocandola 10<sup>a</sup> nella classifica delle BCC, 5<sup>a</sup> delle BCC del Gruppo Iccrea, e indicandola come la banca più virtuosa delle province di Rimini e Pesaro-Urbino. RivieraBanca si conferma come punto di riferimento sul territorio, diventando fondamentale per lo sviluppo e la crescita dell'intera economia interregionale, a cavallo tra le Marche e la Romagna. I dati positivi sono il frutto del lavoro di squadra tra Governance, Direzione e la nostra comunità. In particolare, sono orgoglioso dei dati relativi alle masse amministrative, che hanno raggiunto quasi 4 miliardi, a dimostrazione del fatto di continuare ad essere vicini alle imprese, soprattutto in questo momento complesso per l'economia".

## Presidente Caldari, come si sente, dopo questi risultati e soprattutto dopo questo riconoscimento?

Abbiamo raggiunto un risultato davvero lusinghiero, importante per i nostri soci e clienti e fondamentale per il nostro impegno, finanziario, economico e sociale, sul nostro territorio. Un risultato di elevato valore morale e sociale, perché ottenuto senza far mancare la continuità del servizio a soci e clienti, anche nei momenti più duri



↑ Dall'alto: il presidente Fausto Caldari e il direttore generale Gianluca Conti

della pandemia. Per RivieraBanca, tutto il personale, si è rivelato un valore aggiunto, determinante al raggiungimento dei risultati.

## E la pandemia?

RivieraBanca deve continuare ad essere il giusto supporto alle sofferenze creditizie, alle moratorie in scadenza, alle iniziative imprenditoriali

locali, e ad ogni altra necessità. Grazie all'ottimo lavoro, alle oculatissime strategie finanziarie introdotte, alle garanzie offerte dallo Stato agli imprenditori, stiamo chiudendo un anno positivo, anche se le norme di vigilanza messe in atto dalla BCE ci costringono ad accantonamenti importanti per far fronte ad ipotetiche perdite, conse-

guenti alle moratorie concesse.

## Lei da tempo parla di modello umano di banca, cos'è il rating umano?

Dobbiamo sviluppare il concetto "Rating Umano". Un modello creditizio diverso che si ottiene con la costruzione di una carta dei valori nuova, che mette al centro la

persona e che permette una adeguata valutazione per una giusta concessione del credito. L'algoritmo, la finanza, i numeri, contano per giudicare l'impresa, ma solo dopo aver valutato attentamente l'uomo, con i suoi progetti e le sue potenzialità.

## Quale il futuro del Credito Cooperativo?

Se le banche locali continuano ad essere condizionate da regole troppo rigide, viene penalizzata una categoria importante dell'imprenditoria locale e danneggiata parte del nostro sistema. Le banche di Credito Cooperativo mettono la persona al centro di ogni interesse. Anche RivieraBanca, forte dei suoi importanti risultati, dovrebbe spingersi maggiormente in questa direzione. Siamo consapevoli che per crescere, per mantenere quei valori, come fecero i pionieri del Credito Cooperativo più di un secolo fa, occorre restare vicini al territorio. Una sfida che richiede sentimento, visione, spirito di coesione, ma anche concretezza ed umanità.

## Presidente, quali impegni per il futuro?

RivieraBanca, come vera banca locale, deve essere sempre di più veicolo di sviluppo, per famiglie e imprese e deve offrire servizi tecnologici sempre più avanzati ed efficienti. Oltre al Welfare di comunità, che ci accingeremo a intraprendere nelle prossime settimane, un altro tema di grande attualità è quello del PNRR. Le banche saranno un canale importante per coinvolgere i vari operatori economici, facendo confluire i finanziamenti, o anticipandoli in parte, alle imprese interessate. Vorrei inoltre che RivieraBanca, pur perseguendo le direttive della Capogruppo, di mantenere rating adeguati sui crediti non performing, evitasse di accelerare la cessione degli stessi, dando la priorità ad ulteriori tentativi di rientro, da promuovere con i creditori. Si tratterebbe anche di una azione improntata ad un sentimento di umanità e di solidarietà, propria del Credito Cooperativo.